



REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
Assessorato dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
II DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO il D.P.R. n. 637 del 30.8.1975 recante le norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di tutela del paesaggio e di antichità e belle arti;
- VISTA la L.R. n. 80 dell'1.8.1977, recante "Norme per la tutela, la valorizzazione e l'uso sociale dei beni culturali ed ambientali nel territorio della Regione siciliana";
- VISTO il D.Lgs. n. 42 del 22.01.04 recante "Codice per i beni culturali ed il paesaggio" e ss.mm. ed ii.;
- VISTO il D.D.G. n. 6145 del 6 maggio 2008 recante "Criteri e modalità per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà delle persone giuridiche private senza fini di lucro, ai sensi dell' art. 12 del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42";
- VISTO l'accordo stipulato il 23.06.2014 tra la Casa della Compagnia di Gesù detta Collegio Gonzaga e l'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana;
- VISTO la nota, acquisita al prot. n. 12636 del 13.03.2015, con la quale il suddetto Collegio chiede la verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 42/2004, degli immobili costituenti il complesso immobiliare Casa della Compagnia di Gesù detta Collegio Gonzaga, di proprietà dello stesso Collegio;
- VISTO il parere prot. n. 3774/S16.6 del 22.06.2015 e l'allegata documentazione di rito, con il quale la Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo verifica sussistente l'interesse culturale degli edifici Corpo B e Corpo A1 e propone prescrizioni di tutela indiretta per la rimanente parte del complesso;
- RITENUTO che gli immobili facenti parte del complesso immobiliare sopraindicato:
denominati **"Immobile interno al complesso Gonzaga denominato Corpo A1"** e **"Immobile interno al complesso Gonzaga denominato Casina Corpo B"**
provincia di **Palermo**
comune di **Palermo**
siti in via **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**
distinti nel catasto fabbricati del comune di Palermo al **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**
XXXXXX, come da perimetrazione in rosso nell'allegata planimetria catastale, rivestono interesse culturale ai sensi dell'art. 10 comma 1 del D.Lgs. 42 del 22/01/2004 e ss. mm. ii., in quanto esempio di residenza villereccia di tradizione settecentesca, poi qualificata abitazione borghese di matrice culturale anglosassone, come meglio espresso nella relazione storico-artistica allegata;
- RITENUTO che, al fine di tutelare l'integrità e la prospettiva degli edifici di interesse culturale ed al fine di tutelare le caratteristiche fisiche e culturali connotanti le aree circostanti, gli immobili denominati Edificio **Corpo A2** identificato al **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX**
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX, **Parco di**
pertinenza identificato al **XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX** **XX** indicati con perimetrazione di colore verde nella planimetria allegata, debbano essere sottoposti a prescrizioni di tutela indiretta ai sensi dell'art. 45 del precitato Decreto.

DECRETA

- ART. 1) Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate, l'”**Immobile interno al complesso Gonzaga denominato Corpo A1**” e **“Immobile interno al complesso Gonzaga denominato Casina Corpo B”**, siti nel Comune di Palermo, così come individuati in premessa, sono dichiarati di interesse culturale ai sensi dell'art.10 comma 1 del D.Lgs. n. 42 del 22.01.2004 e ss.mm. ii. e rimangono sottoposti a tutte le prescrizioni di tutela contenute nello stesso decreto legislativo.
- ART. 2) Per i motivi esposti in premessa, gli edifici **Corpo A2, Corpo C, Corpo D e il Parco** di pertinenza catastalmente individuati in premessa e indicati con perimetrazione di colore verde nella planimetria allegata, vengono sottoposti, ai sensi dell'art. 45 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.e ii., alle seguenti prescrizioni di tutela indiretta: gli interventi che comportino modifiche alle caratteristiche tipologiche, morfologiche ed alla destinazione d'uso degli edifici devono essere preventivamente autorizzati dalla competente Soprintendenza, deve essere, altresì, preventivamente autorizzato dalla stessa ogni intervento che riguardi l'intera area del Parco; gli interventi che, anche per causa di assoluta necessità, comportino la riduzione delle aree verdi esistenti dovranno comprendere un proporzionato miglioramento qualitativo e compensativo del verde penalizzato, tale intervento può essere programmato ed eseguito anche per la riqualificazione di porzioni limitrofe e/o comunque appartenenti allo stesso complesso del Collegio Gonzaga. Dovranno essere mantenuti l'intero tracciato del viale storico di accesso dalla via xxxxxxxxxxxxxx ed il perimetro curvilineo bastionato dell'area retrostante gli edifici denominati Casina Corpo B ed Edificio Corpo A.
- ART. 3) Le planimetrie catastali e la relazione storico-artistica fanno parte integrante del presente decreto che verrà notificato ai proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo del bene che ne forma oggetto.
- ART. 4) Ai sensi del comma 7 dell'art. 12 e del comma 2 dell'art. 47 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss. mm. ii. il presente provvedimento sarà trascritto, a cura della Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo, presso l'Ufficio del Territorio – Servizio Pubblicità Immobiliare ed avrà efficacia nei confronti di tutti i successivi proprietari, possessori e detentori a qualsiasi titolo.
- ART. 5) Avverso il presente provvedimento è ammesso, entro 120 giorni dalla notifica dello stesso, ricorso straordinario innanzi al Presidente della Regione Siciliana, nonché ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ai sensi della L. n. 1034 del 6.12.1971 entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica del presente decreto.
- ART. 5) Il presente decreto verrà pubblicato ai sensi dell'art. 68 della L.R. n. 21 del 12.08.2014.

PALERMO, li 16 luglio 2015

Il Dirigente Generale
Gaetano Pennino
f.to